



# COMUNE DI PALERMO

## I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

### Verbale della seduta del 06/07/2018

L'anno 2018 il giorno 06 del mese di luglio, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n. 297 del 28 giugno 2018.

Alle ore 9,00 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere Comunale.

Alle ore 10,00 in seconda convocazione sono presenti la Presidente Evola e il Consigliere Ferrandelli.

Alle ore 10,10 entra il Consigliere Forello e la Presidente Evola, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, assistita nei lavori dalla verbalizzante supplente Sig.ra Rosalia Maria Tedesco.

La Commissione, all'unanimità, approva il verbale relativo alla seduta di giorno 5 luglio 2018.

A seguito della nota n. 963537 del 6 luglio u.s., con la quale è stato convocato il Consiglio Comunale per i giorni 9 e 10 luglio p.v., la Presidente Evola concorda con i Consiglieri di rinviare l'audizione degli Assessori Riolo e Marino da giorno 10 luglio a giorno 23 luglio p.v.

La Presidente Evola ricorda che le due proposte di deliberazione che necessitano dell'esame della Commissione sono quelle aventi per oggetto "Modifica Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica degli alunni disabili" e "Modifica Regolamento Interventi abitativi".

Alle ore 10,30 entra il Consigliere Mineo.

Per la prima proposta la Presidente chiede che venga programmata la seduta congiunta con la V Commissione e per la seconda che la Segreteria predisponga l'incontro con l'Assessore Mattina e il Dirigente Dr. Domenico Verona per giorno 24 luglio p.v.

Prende la parola il Consigliere Ferrandelli rappresentando le sue perplessità su alcuni punti della proposta di deliberazione riguardante la "*modifica del Regolamento degli Interventi abitativi*". In particolare, lo stesso non condivide l'accorpamento dei beni confiscati alla mafia destinati all'emergenza abitativa con i beni dell'Edilizia Residenziale Pubblica costituendo un unico parco alloggi da utilizzare, indistintamente, per gli assegnatari di entrambe le graduatorie. Questo perché la lista d'attesa relativa ai beni confiscati alla criminalità organizzata risponde alla *ratio* di

proteggere i soggetti particolarmente deboli mentre la disciplina dell'Edilizia Residenziale Pubblica prevede, per esempio, il pagamento di un canone. Lo stesso chiede, quindi, di incontrare, al più presto, l'Assessore al ramo in modo da avere chiarite le motivazioni della modifica al Regolamento attuale e per farsi portavoce, presso di lui, della contrarietà del "Comitato per la casa".

La Presidente Evola afferma che il pagamento del canone per l'ERP consente all'Amministrazione di affrontare le spese per la manutenzione degli alloggi e, sicuramente, il trovarsi nello stato di emergenza abitativa dà un punteggio in più nella graduatoria generale. Il Consigliere Ferandelli ricorda che l'edilizia residenziale pubblica è regolamentata da leggi nazionali mentre l'assegnazione di beni confiscati per l'emergenza abitativa è disciplinata da apposita Deliberazione di Consiglio Comunale del 2003.

Alle ore 11,35 esce il Consigliere Mineo.

Interviene il Consigliere Forello dichiarando che considera il comportamento del Sindaco Orlando irrispettoso nei confronti del Consiglio Comunale e dei singoli Consiglieri che hanno visto elusa la richiesta di conoscere il documento di risposta dell'Amministrazione Comunale ai rilievi del MEF. Lo stesso rappresenta che ieri mattina il Sindaco ha firmato il suddetto documento e lo ha trasmesso al Ministero e agli organi di stampa. Soltanto a tarda sera il documento è pervenuto ai Consiglieri che, quindi, non hanno potuto studiare l'atto né tanto meno esercitare la loro funzione di controllo. Inoltre, il Sindaco ha dichiarato che la maggior parte dei rilievi contenuti nel MEF sono infondati mentre l'Amministrazione ha riconosciuto la propria responsabilità in merito a 30 rilievi su 46.

La Presidente Evola afferma che anche oggi i Consiglieri possono studiare l'atto e svolgere la loro funzione di controllo.

Il Consigliere Forello contesta il metodo utilizzato dal Sindaco e preannuncia che rappresenterà al Segretario Generale i suoi dubbi sulla legittimità dell'iter seguito.

Per confutare i rilievi del MEF è stato chiesto di predisporre le risposte ai Dirigenti *pro tempore*, cioè responsabili degli Uffici al tempo in cui sarebbero state commesse le irregolarità. E' come se si fosse scaricata, in qualche modo, su di loro la responsabilità di detti atti.

La Presidente Evola sottolinea che tale scelta è stata fatta perché solo i Dirigenti che conoscono la genesi degli atti possono dare una risposta efficace e, inoltre, il profilo di responsabilità non è sicuramente penale.

Il Consigliere Forello afferma però che sicuramente esiste una responsabilità patrimoniale.

Alle ore 12,10 esce il Consigliere Forello e la Presidente Evola dichiara chiusa la seduta.

**LA VERBALIZZANTE SUPPLENTE**

**Rosalia Maria Tedesco**

*Rosalia Maria Tedesco*

**LA PRESIDENTE**

**Barbara Evola**

*Barbara Evola*